

Delibera n° 852

Estratto del processo verbale della seduta del
8 maggio 2014

oggetto:

LR 23/2013, ART 6, COMMA 64, E DPREG 69/2014. INCENTIVI PER INIZIATIVE PROGETTUALI RIFERITE AD ATTIVITÀ CULTURALI. APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI. (EURO 806.600,00).

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	assente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	assente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 6, comma 64, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 [Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)], che prevede che “[...] l'Amministrazione regionale sostiene finanziariamente i progetti presentati da enti locali e da soggetti senza finalità di lucro, anche associati fra loro, anche con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del patrimonio culturale, storico e artistico del Friuli Venezia Giulia al di fuori del territorio regionale e di sviluppare gli scambi e la cooperazione culturale internazionale, aventi a oggetto:

- a) la gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali;
- b) l'organizzazione di festival, rassegne o altre manifestazioni, anche a carattere concorsuale, nei settori della musica, del teatro, della danza e del folklore;
- c) l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità;
- d) la formazione di complessi orchestrali a carattere cameristico che favoriscono il perfezionamento e la crescita professionale di musicisti diplomati e svolgono attività concertistica in ambito regionale e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione;
- e) l'organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura umanistica e letteraria, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali;
- f) la gestione da parte delle scuole di musica stabilmente organizzate sul territorio regionale di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica, nonché la produzione da parte delle stesse di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri;
- g) la realizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura nelle discipline storiche, scientifiche, delle scienze giuridiche, economiche e sociali, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali;
- h) la realizzazione di iniziative ad alto valore innovativo in materia culturale”;

Visto l'articolo 6, comma 67, della medesima legge regionale 23/2013, ai sensi del quale “Con regolamento regionale, da adottare entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità di selezione delle iniziative da ammettere all'incentivo, le spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo, la percentuale, fino a un massimo del 30 per cento, di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di comunicazione e sono fissati i termini del procedimento. Con uno o più avvisi pubblici, approvati dalla Giunta regionale, anche limitatamente a una o alcune delle fattispecie di cui alle lettere da a) a g) del comma 64, sono definiti l'importo da destinare agli incentivi relativi a ciascun avviso pubblico, le tipologie e i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative, la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi e quanto demandato all'avviso dal regolamento. Qualora previsto nell'avviso pubblico o negli avvisi pubblici, anche limitatamente a una o alcune delle fattispecie di cui alle lettere da a) a g) del comma 64, possono essere ammesse a rendicontazione anche spese sostenute fra l'inizio dell'anno e la presentazione della domanda e relative all'acquisizione di beni, prestazioni e servizi richiesti o forniti nel medesimo periodo”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 16 aprile 2014, n. 69, recante il “Regolamento in materia di incentivi ai progetti presentati da enti locali e da soggetti senza finalità di lucro, anche associati fra di loro, aventi ad oggetto le attività culturali, in attuazione dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Legge finanziaria 2014)”;

Ritenuto di attuare i summenzionati interventi di sostegno mediante l'emaneazione di cinque distinti avvisi pubblici per settori omogenei, come di seguito dettagliati e, alla luce dell'entità

delle risorse a disposizione, di non prevedere un avviso pubblico con riferimento alla realizzazione di iniziative ad alto valore innovativo in materia culturale di cui alla lettera h) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013;

Visti gli allegati schemi dei bandi e i relativi allegati, predisposti a tale scopo dalla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà – Servizio attività culturali, riferiti, in particolare:

- gli allegati A) e A1) agli incentivi di cui alla lettera a) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013;
- gli allegati B) e B1) agli incentivi di cui alle lettere b) e c) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013;
- gli allegati C) e C1) agli incentivi di cui alla lettera d) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013;
- gli allegati D) e D1) agli incentivi di cui alle lettere e) e g) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013;
- gli allegati E) e E1) agli incentivi di cui alla lettera f) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013, e ritenuto di approvarli;

Preso atto che attualmente sul capitolo di spesa 6290 dell'U.B. 5.2.1.5051, sul quale sono stanziati le risorse destinate agli interventi in questione, risultano stanziati 806.600 euro;

Ritenuto, in considerazione del numero presumibilmente rilevante di istanze da istruire, della particolare complessità del procedimento, delle connesse esigenze organizzative del Servizio competente e al fine di garantire un'ordinata ed efficace conduzione dell'azione amministrativa, di fissare al 13 giugno 2014 il termine perentorio per la presentazione delle domande di incentivo;

Ritenuto di ripartire tali risorse nel seguente modo:

- per l'avviso pubblico di cui all'allegato A): 90.000 euro;
- per l'avviso pubblico di cui all'allegato B): 556.600 euro;
- per l'avviso pubblico di cui all'allegato C): 30.000 euro;
- per l'avviso pubblico di cui all'allegato D): 100.000 euro;
- per l'avviso pubblico di cui all'allegato E): 30.000 euro;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013, con cui si approva il Programma operativo di gestione per l'anno 2014, e successive modificazioni, la quale prevede, in particolare, che la Giunta regionale provvede alla prenotazione delle risorse stanziati sul capitolo di spesa 6290 del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di provvedere alla prenotazione di tali risorse;

Su proposta dell'Assessore alla cultura, sport e solidarietà,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Per quanto esposto in premessa, sono approvati, nei testi allegati quali parti integranti del presente provvedimento, i seguenti avvisi pubblici:

- Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti la gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali – Allegati A) e A1);

- Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di festival, rassegne o altre manifestazioni, anche a carattere concorsuale, nei settori della musica, del teatro, della danza e del folklore e l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità – Allegati B) e B1);

- Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti la formazione di complessi orchestrali a carattere cameristico che favoriscono il perfezionamento e la crescita professionale di musicisti diplomati e svolgono attività concertistica in ambito regionale e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione – Allegati C) e C1);

- Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura umanistica e letteraria, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, e la realizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura nelle discipline storiche, scientifiche, delle scienze giuridiche, economiche e sociali, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali – Allegati D) e D1);

- Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti la gestione da parte delle scuole di musica stabilmente organizzate sul territorio regionale di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica, nonché la produzione da parte delle stesse di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri – Allegati E) ed E1).

2. Per le finalità di cui in premessa è prenotato l'importo di 806.600 euro a carico dell'U.B. 5.2.1.5051 e del capitolo 6290, competenza dell'anno 2014.

3. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO A)

Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti la gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali.

art. 1 finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 disciplina, con riferimento alle iniziative progettuali di cui alla lettera a) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 riguardante la gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali, in particolare:

- a) l'importo da destinare agli incentivi;
- b) le tipologie e i requisiti dei beneficiari;
- c) le modalità di presentazione della domanda;
- d) i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative;
- e) la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile;
- f) i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi;
- g) i limiti massimi e minimi degli incentivi;
- h) quanto demandato all'Avviso dal regolamento di cui al D.P.Reg 16 aprile 2014, n. 69 ("Regolamento in materia di incentivi ai progetti presentati da enti locali e da soggetti senza finalità di lucro, anche associati fra di loro, aventi ad oggetto le attività culturali, in attuazione dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria 2014)") (di seguito "Regolamento").

art. 2 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 90.000. Tale importo può essere modificato con una o più successive deliberazioni della Giunta regionale, da adottare entro il 30 settembre.

2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento del progetto. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste ed attualizzate del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.

3. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 15.000 euro e 30.000 euro.

art. 3 categorie e requisiti dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento i soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati tra gli

enti pubblici del Friuli Venezia Giulia e tra i soggetti di diritto privato, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro o a finalità mutualistica, operanti nei settori della musica, del teatro e della danza.

2. I soggetti di diritto privato di cui al comma 1 devono avere la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia. Se la sede legale non è in Friuli Venezia Giulia, la sede operativa deve essere istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia.

3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma 1:

- a) sono adottati con atto pubblico o scrittura privata;
- b) contengono l'indicazione dell'assenza di lucro o della finalità mutualistica;
- c) contengono una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività nei settori della musica, del teatro e della danza.

4. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

5. Nel caso di presentazione di progetti ai sensi della lettera b) del comma 4, il soggetto capofila (di seguito "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.

art. 4 termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di incentivo, redatta su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, è corredata della seguente documentazione, redatta su modulistica conforme a quella approvata con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti e degli elementi di valutazione di cui al presente Avviso:

a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario, ad esclusione degli enti pubblici, se non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione, con l'eventuale dichiarazione che la sede operativa è istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia ;

b) proposta dell'iniziativa progettuale, dalla quale emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, contenente:

- 1) titolo del progetto;
- 2) relazione illustrativa delle finalità dell'iniziativa proposta e delle sue specifiche modalità di realizzazione;
- 3) referente amministrativo del progetto;
- 4) responsabile culturale del progetto;
- 5) luogo di svolgimento delle attività;
- 6) durata del progetto;

7) eventuale relazione sulle attività messe in atto dal soggetto proponente e, in caso di presentazione della domanda ai sensi della lettera b) del comma 4 dell'articolo 3, anche dei partner, nei tre anni solari precedenti, con esclusivo riferimento alle eventuali iniziative realizzate sui temi oggetto del presente Avviso;

8) eventuali elementi indicati nel modello di domanda ai fini della valutazione;

c) eventuale richiesta dell'erogazione dell'acconto del 50 per cento di cui all'articolo 6, comma 66, della legge regionale 23/2013;

d) eventuale accordo di partenariato formalizzato in una scrittura privata, redatta seguendo il fac simile allegato al presente Avviso, sottoscritta dai legali rappresentanti dei partner, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti di ciascuno di essi;

e) piano finanziario, con l'indicazione del costo complessivo preventivato, ripartito espressamente nelle voci di entrata e nelle voci di costi diretti ed indiretti, rispettoso dei criteri di ammissibilità della spesa e di percentuale massima dei costi indiretti, previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del Regolamento e dell'obbligo che l'importo complessivo delle entrate non superi l'importo complessivo della spesa che si intende sostenere per l'iniziativa progettuale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2.

f) per i soggetti di diritto privato la descrizione sintetica dell'assetto organizzativo del soggetto proponente, con particolare riferimento all'estensione della sua operatività nel territorio regionale;

g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la titolarità o la non titolarità della partita IVA, nonché l'eventuale ammissibilità, anche solo parziale, dell'IVA sostenuta come spesa ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento;

h) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la natura commerciale o non commerciale del soggetto beneficiario, nonché l'eventuale assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES del quattro per cento sull'importo dell'incentivo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni. Tale dichiarazione non è richiesta ai soggetti beneficiari che siano enti pubblici;

i) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2. Nel caso di iniziativa realizzata nell'ambito di un rapporto di partenariato la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di delega e poteri di firma del Capofila.

3. Nell'ambito degli avvisi di cui ai commi da 64 a 68 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 si può presentare un'unica domanda, singolarmente o nell'ambito di un rapporto di partenariato, come Capofila o come partner, ed eccezionalmente si può essere anche partner in una sola domanda presentata a valere sull'Avviso di cui all'allegato B) alla presente deliberazione della Giunta regionale, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate.

4. Non possono comunque in alcun caso presentare domanda in veste di capofila o partecipare in veste di partner, a pena di inammissibilità, i soggetti di cui ai commi 5, 11, 17, 23, 29, 35, 41, 47, 53, 59, 90 e 137 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013.

5. Non possono altresì presentare domanda o partecipare in veste di partner per spettacoli di prosa i soggetti associati all'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia (ERT).

6. Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a una sola iniziativa progettuale.

7. I soggetti beneficiari presentano perentoriamente entro il **13 giugno 2014** apposita domanda di concessione dell'incentivo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). La data di presentazione della domanda è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione.

8. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

Art. 5 esclusioni

1. Non sono considerati i progetti finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto:

- a) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
- b) la valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico;
- c) lo sviluppo dei musei e degli istituti museali;
- d) la valorizzazione della cultura cinematografica.

art. 6 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione delle iniziative progettuali e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi di cui all'Allegato A1.

2. Nel caso di progetti a parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a qualità del progetto;
- b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a esperienza e qualificazione del soggetto proponente;
- c) ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 7 graduatoria delle iniziative progettuali e quantificazione del finanziamento regionale

1. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale determinata ai sensi del comma 1, la stessa non può in alcun caso essere assegnata per un importo inferiore. Nel caso in cui, a seguito di una o più deliberazioni della Giunta regionale ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 ovvero in caso di rinuncia, si rendano, nel corso dell'anno, disponibili sufficienti risorse ulteriori, si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. Con riferimento alle iniziative progettuali inserite nella graduatoria sono considerate sempre consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'iniziativa.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 3, per modifica sostanziale si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

art. 8 termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative selezionate sulla base degli esiti del presente Avviso devono essere perentoriamente avviate nell'anno di concessione dell'incentivo e devono essere perentoriamente concluse entro il termine di cui al comma 5 dell'articolo 10.

art. 9 modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 6, comma 4, del Regolamento, il Servizio comunica ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di trenta giorni per l'accettazione dello stesso; decorso inutilmente tale termine il beneficiario viene escluso dall'incentivo.

2. Il finanziamento regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio.

3. L'erogazione in via anticipata del finanziamento, ai sensi del comma 66 dell'articolo 6 della legge regionale, è pari al 50 per cento del suo importo ed è effettuata, ove richiesta all'atto della domanda, successivamente alla comunicazione di accettazione dell'incentivo e comunque entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

4. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

art. 10 rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, istituti scolastici, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (TurismoFVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, le associazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le fondazioni e i comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione del comma 71 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. Ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 sono ammesse a rendicontazione spese sostenute fra l'inizio dell'anno e la presentazione della domanda e relative all'acquisizione di beni, prestazioni e servizi richiesti o forniti nel medesimo periodo.

4. Al rendiconto sono allegati, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

a) un bilancio consuntivo particolare relativo all'iniziativa progettuale per cui è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;

b) una relazione riepilogativa dell'iniziativa progettuale per la quale è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;

c) la dichiarazione di eventuali contributi già ottenuti per l'annualità cui si riferisce la domanda e impegno a comunicare tempestivamente eventuali contributi ottenuti successivamente.

5. Il termine di presentazione del rendiconto e della documentazione allegata è fissato perentoriamente a diciotto mesi dalla concessione dell'incentivo.

art. 11 rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo alla iniziativa progettuale di cui al comma 4 dell'articolo 10:

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2.

art. 12 revoca dell'incentivo

1. Il decreto di concessione dell'incentivo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

- b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
- c) mancata presentazione del rendiconto nei termini di cui all'articolo 10, comma 5;
- d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2;
- e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;
- f) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 8.

art. 13 obblighi di pubblicità

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, va apposto il logo della Regione.

art. 14 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

ALLEGATO A1)

Criteria di valutazione per iniziative progettuali riguardanti la gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali

CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI
a) qualità dell'iniziativa: fino a un massimo di punti 50/100			
a.1	Congruenza delle risorse umane (sotto il profilo della numerosità e qualificazione), delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	Punti 10	Valutazione della proposta progettuale con riferimento al piano finanziario, alla descrizione delle risorse umane impegnate e alle attività previste Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 6 Ottimo Punti 10
a.2	Grado di innovatività e originalità in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione della stessa	Punti 20	Valutazione della proposta progettuale Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 7 Buono Punti 14 Ottimo Punti 20
a.3	Ampiezza della programmazione artistica	Punti 10	Numero di giornate previste nell'ambito della stagione Fino a tre giornate Punti 0 Da quattro a sei giornate Punti 5 Sette o più giornate Punti 10
a.4	Rilevanza della programmazione artistica	Punti 5	Numero di "prime" o esclusive regionali previste nell'ambito della stagione Nessuna "prima" o esclusiva regionale Punti 0 Una "prima" o esclusiva regionale Punti 1 Da due a tre "prime" o esclusive regionali Punti 3 Quattro o più "prime" o esclusive regionali Punti 5
a.5	Valorizzazione delle produzioni regionali	Punti 5	Numero di spettacoli prodotti da soggetti aventi sede in FVG nell'ambito della stagione Nessuno spettacolo prodotto Punti 0 Uno spettacolo prodotto Punti 2 Da due o più spettacoli prodotti Punti 5
b) Comprovata esperienza e qualificazione del soggetto proponente: fino a un massimo di punti 30/100			
b.1	Numero di spettacoli teatrali o musicali prodotti dal soggetto proponente/capofila nell'ultimo triennio	Punti 10	Numero di spettacoli prodotti nell'ultimo triennio Fino a tre spettacoli Punti 3 Da quattro a cinque spettacoli Punti 6 Sei o più spettacoli Punti 10
b.2	Numero di spettacoli teatrali o musicali ospitati dal soggetto proponente/capofila nell'ultimo triennio	Punti 10	Numero di spettacoli ospitati nell'ultimo triennio Fino a dodici spettacoli Punti 3 Da tredici a diciotto spettacoli Punti 6 Diciannove o più spettacoli Punti 10
b.3	Titolarità della gestione continuativa di un teatro o di un auditorium a favore del soggetto proponente/capofila al momento della presentazione della domanda	Punti 10	Durata della titolarità della gestione continuativa Nessun teatro o auditorium in gestione Punti 0 Gestione continuativa inferiore a tre anni Punti 3 Gestione continuativa da tre a cinque anni Punti 6 Gestione continuativa oltre cinque anni Punti 10
c) Progetto realizzato in rapporto di partenariato: fino a un massimo di punti 10/100			
c.1	Rapporto di partenariato con soggetti pubblici o privati della realtà regionale, nazionale o internazionale	Punti 5	Soggetti firmatari l'accordo di partenariato in valore assoluto Nessun soggetto Punti 0 Da uno a tre soggetti Punti 3 Quattro o più soggetti Punti 5

ALLEGATO A1)

Criteri di valutazione per iniziative progettuali riguardanti la gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali

c.2	Numero di enti pubblici rapportato al numero complessivo dei soggetti partner	Punti 5	Numero enti pubblici/totale soggetti partner	
			Nessun ente pubblico	Punti 0
			Fino al 30% del totale dei soggetti partner	Punti 2
			Dal 31% al 50% del totale dei soggetti partner	Punti 5
			Dal 51% al 64% del totale dei soggetti partner	Punti 2
Oltre il 65% del totale dei soggetti partner	Punti 1			
d) Apporto di fondi al progetto, diversi da contributo regionale, inteso come percentuale di entrate (in €) dichiarate per l'iniziativa: fino a un massimo di punti 10/100				
d.1	Apporto di fondi al progetto, diversi dal contributo regionale	Punti 5	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in €	
			Apporto di fondi fino al 25%	Punti 1
			Apporto di fondi dal 26% al 40%	Punti 3
Apporto di fondi oltre il 41%	Punti 5			
d.2	Apporti in natura al progetto (beni e servizi forniti da terzi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante)	Punti 5	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in €	
			Apporto di fondi fino al 25%	Punti 1
			Apporto di fondi dal 26% al 40%	Punti 3
Apporto di fondi oltre il 41%	Punti 5			
Totale punteggio massimo		100 punti		

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO B)

Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di festival, rassegne o altre manifestazioni, anche a carattere concorsuale, nei settori della musica, del teatro, della danza e del folklore e l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità.

art. 1 finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 disciplina, con riferimento alle iniziative progettuali di cui alle lettere b) e c) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 riguardanti l'organizzazione di festival, rassegne o altre manifestazioni, anche a carattere concorsuale, nei settori della musica, del teatro, della danza e del folklore e l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità, in particolare:

- a) l'importo da destinare agli incentivi;
- b) le tipologie e i requisiti dei beneficiari;
- c) le modalità di presentazione della domanda;
- d) i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative;
- e) la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile;
- f) i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi;
- g) i limiti massimi e minimi degli incentivi;
- h) quanto demandato all'Avviso dal regolamento di cui al D.P.Reg 16 aprile 2014, n. 69 ("Regolamento in materia di incentivi ai progetti presentati da enti locali e da soggetti senza finalità di lucro, anche associati fra di loro, aventi ad oggetto le attività culturali, in attuazione dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria 2014)") (di seguito "Regolamento").

art. 2 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 556.600. Tale importo può essere modificato con una o più successive deliberazioni della Giunta regionale, da adottare entro il 30 settembre.

2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento del progetto. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste ed attualizzate del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.

3. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 20.000 euro e 50.000 euro.

art. 3 categorie e requisiti dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento i soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati tra gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia e tra i soggetti di diritto privato, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro o a finalità mutualistica, operanti nei settori della musica, del teatro, della danza, del folklore, delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità.
2. I soggetti di diritto privato di cui al comma 1 devono avere la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia. Se la sede legale non è in Friuli Venezia Giulia, la sede operativa deve essere istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia.
3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma 1:
 - a) sono adottati con atto pubblico o scrittura privata;
 - b) contengono l'indicazione dell'assenza di lucro o della finalità mutualistica;
 - c) contengono una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività nei settori della musica, del teatro, della danza, del folklore, delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità.
4. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:
 - a) singolarmente;
 - b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
5. Nel caso di presentazione di progetti ai sensi della lettera b) del comma 4, il soggetto capofila (di seguito "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.

art. 4 termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di incentivo, redatta su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, è corredata della seguente documentazione, redatta su modulistica conforme a quella approvata con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti e degli elementi di valutazione di cui al presente Avviso:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario, ad esclusione degli enti pubblici, se non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione, con l'eventuale dichiarazione che la sede operativa è istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia ;
 - b) proposta dell'iniziativa progettuale, dalla quale emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, contenente:
 - 1) titolo del progetto;
 - 2) relazione illustrativa delle finalità dell'iniziativa proposta e delle sue specifiche modalità di realizzazione;
 - 3) referente amministrativo del progetto;

- 4) responsabile culturale del progetto;
- 5) luogo di svolgimento delle attività;
- 6) durata del progetto;
- 7) eventuale relazione sulle attività messe in atto dal soggetto proponente e, in caso di presentazione della domanda ai sensi della lettera b) del comma 4 dell'articolo 3, anche dei partner, nei tre anni solari precedenti, con esclusivo riferimento alle eventuali iniziative realizzate sui temi oggetto del presente Avviso;
- 8) eventuali elementi indicati nel modello di domanda ai fini della valutazione;
- c) eventuale richiesta dell'erogazione dell'acconto del 50 per cento di cui all'articolo 6, comma 66, della legge regionale 23/2013;
- d) eventuale accordo di partenariato formalizzato in una scrittura privata, redatta seguendo il fac simile allegato al presente Avviso, sottoscritta dai legali rappresentanti dei partner, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti di ciascuno di essi;
- e) piano finanziario, con l'indicazione del costo complessivo preventivato, ripartito espressamente nelle voci di entrata e nelle voci di costi diretti ed indiretti, rispettoso dei criteri di ammissibilità della spesa e di percentuale massima dei costi indiretti, previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del Regolamento e dell'obbligo che l'importo complessivo delle entrate non superi l'importo complessivo della spesa che si intende sostenere per l'iniziativa progettuale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2.
- f) per i soggetti di diritto privato la descrizione sintetica dell'assetto organizzativo del soggetto proponente, con particolare riferimento all'estensione della sua operatività nel territorio regionale;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la titolarità o la non titolarità della partita IVA, nonché l'eventuale ammissibilità, anche solo parziale, dell'IVA sostenuta come spesa ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento;
- h) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la natura commerciale o non commerciale del soggetto beneficiario, nonché l'eventuale assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES del quattro per cento sull'importo dell'incentivo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni. Tale dichiarazione non è richiesta ai soggetti beneficiari che siano enti pubblici;
- i) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2. Nel caso di iniziativa realizzata nell'ambito di un rapporto di partenariato la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di delega e poteri di firma del Capofila.

3. Nell'ambito degli avvisi di cui ai commi da 64 a 68 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 si può presentare esclusivamente un'unica domanda, singolarmente o nell'ambito di un rapporto di partenariato, come Capofila o come partner, ed eccezionalmente si può essere anche partner in una sola domanda presentata a valere sul presente Avviso se si presenta domanda, come Capofila o partner, a valere sugli avvisi di cui agli allegati A), C), D) ed E) alla presente deliberazione della Giunta regionale, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate.

4. Non possono comunque presentare domanda in veste di capofila, a pena di inammissibilità, i soggetti di cui ai commi 5, 11, 17, 23, 29, 35, 41, 47, 53, 59, 90 e 137 dell'articolo 6 della legge regionale

23/3013.

5. Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a una sola iniziativa progettuale.

6. I soggetti beneficiari presentano perentoriamente entro il **13 giugno 2014** apposita domanda di concessione dell'incentivo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). La data di presentazione della domanda è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione.

7. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

Art. 5 esclusioni

1. Non sono considerati i progetti finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto:

- a) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
- b) la valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico;
- c) lo sviluppo dei musei e degli istituti museali;
- d) la valorizzazione della cultura cinematografica.

art. 6 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione delle iniziative progettuali e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi di cui all'Allegato B1.

2. Nel caso di progetti a parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a qualità del progetto;
- b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a esperienza e qualificazione del soggetto proponente;
- c) ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 7 graduatoria delle iniziative progettuali e quantificazione del finanziamento regionale

1. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale determinata ai sensi del comma 1, la stessa non può in alcun caso essere assegnata per un importo inferiore. Nel caso in cui, a seguito di una o più deliberazioni della Giunta

regionale ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 ovvero in caso di rinuncia, si rendano, nel corso dell'anno, disponibili sufficienti risorse ulteriori, si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. Con riferimento alle iniziative progettuali inserite nella graduatoria sono considerate sempre consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'iniziativa.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 3, per modifica sostanziale si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

art. 8 termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative selezionate sulla base degli esiti del presente Avviso devono essere perentoriamente avviate nell'anno di concessione dell'incentivo e devono essere perentoriamente concluse entro il termine di cui al comma 5 dell'articolo 10.

art. 9 modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 6, comma 4, del Regolamento, il Servizio comunica ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di trenta giorni per l'accettazione dello stesso; decorso inutilmente tale termine il beneficiario viene escluso dall'incentivo.

2. Il finanziamento regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio.

3. L'erogazione in via anticipata del finanziamento, ai sensi del comma 66 dell'articolo 6 della legge regionale, è pari al 50 per cento del suo importo ed è effettuata, ove richiesta all'atto della domanda, successivamente alla comunicazione di accettazione dell'incentivo e comunque entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

4. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

art. 10 rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, istituti scolastici, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia

per lo sviluppo del turismo (TurismoFVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, le associazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le fondazioni e i comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione del comma 71 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. Ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 sono ammesse a rendicontazione spese sostenute fra l'inizio dell'anno e la presentazione della domanda e relative all'acquisizione di beni, prestazioni e servizi richiesti o forniti nel medesimo periodo.

4. Al rendiconto sono allegati, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

a) un bilancio consuntivo particolare relativo all'iniziativa progettuale per cui è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;

b) una relazione riepilogativa dell'iniziativa progettuale per la quale è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;

c) la dichiarazione di eventuali contributi già ottenuti per l'annualità cui si riferisce la domanda e impegno a comunicare tempestivamente eventuali contributi ottenuti successivamente.

5. Il termine di presentazione del rendiconto e della documentazione allegata è fissato perentoriamente a diciotto mesi dalla concessione dell'incentivo.

art. 11 rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo alla iniziativa progettuale di cui al comma 4 dell'articolo 10:

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2.

art. 12 revoca dell'incentivo

1. Il decreto di concessione dell'incentivo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
- c) mancata presentazione del rendiconto nei termini di cui all'articolo 10, comma 5;
- d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2;
- e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;
- f) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 8.

art. 13 obblighi di pubblicità

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, va apposto il logo della Regione.

art. 14 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

ALLEGATO B1)

Criteri di valutazione per iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di festival, rassegne o altre manifestazioni, anche a carattere concorsuale, nei settori della musica, del teatro, della danza e del folklore e l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità

c.2	Numero di enti pubblici rapportato al numero complessivo dei soggetti partner	Punti 5	Numero enti pubblici/totale soggetti partner Nessun ente pubblico Punti 0 Fino al 30% del totale dei soggetti partner Punti 2 Dal 31% al 50% del totale dei soggetti partner Punti 5 Dal il 51% al 64% del totale dei soggetti partner Punti 2 Oltre il 65% del totale dei soggetti partner Punti 1
d) Apporto di fondi al progetto, diversi da contributo regionale, inteso come percentuale di entrate (in €) dichiarate per l'iniziativa: fino a un massimo di punti 15/100			
d.1	Apporto di fondi al progetto, diversi dal contributo regionale	Punti 10	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 3 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 6 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 10
d.2	Apporti in natura al progetto (beni e servizi forniti da terzi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante)	Punti 5	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 1 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 3 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 5
Totale punteggio massimo		100 punti	

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO C)

Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti la formazione di complessi orchestrali a carattere cameristico che favoriscono il perfezionamento e la crescita professionale di musicisti diplomati e svolgono attività concertistica in ambito regionale e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione.

art. 1 finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 disciplina, con riferimento alle iniziative progettuali di cui alla lettera d) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 riguardanti la formazione di complessi orchestrali a carattere cameristico che favoriscono il perfezionamento e la crescita professionale di musicisti diplomati e svolgono attività concertistica in ambito regionale e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione, in particolare:

- a) l'importo da destinare agli incentivi;
- b) le tipologie e i requisiti dei beneficiari;
- c) le modalità di presentazione della domanda;
- d) i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative;
- e) la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile;
- f) i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi;
- g) i limiti massimi e minimi degli incentivi;
- h) quanto demandato all'Avviso dal regolamento di cui al D.P.Reg 16 aprile 2014, n. 69 ("Regolamento in materia di incentivi ai progetti presentati da enti locali e da soggetti senza finalità di lucro, anche associati fra di loro, aventi ad oggetto le attività culturali, in attuazione dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria 2014)") (di seguito "Regolamento").

art. 2 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 30.000. Tale importo può essere modificato con una o più successive deliberazioni della Giunta regionale, da adottare entro il 30 settembre.
2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento del progetto. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste ed attualizzate del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.
3. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 10.000 euro e 30.000 euro.

art. 3 categorie e requisiti dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento i soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati tra gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia e tra i soggetti di diritto privato, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro o a finalità mutualistica, operanti nei settori della musica.

2. I soggetti di diritto privato di cui al comma 1 devono avere la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia. Se la sede legale non è in Friuli Venezia Giulia, la sede operativa deve essere istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia.

3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma 1:

- a) sono adottati con atto pubblico o scrittura privata;
- b) contengono l'indicazione dell'assenza di lucro o della finalità mutualistica;
- c) contengono una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività orchestrale.

4. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

5. Nel caso di presentazione di progetti ai sensi della lettera b) del comma 4, il soggetto capofila (di seguito "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.

art. 4 termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di incentivo, redatta su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, è corredata della seguente documentazione, redatta su modulistica conforme a quella approvata con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti e degli elementi di valutazione di cui al presente Avviso:

a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario, ad esclusione degli enti pubblici, se non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione, con l'eventuale dichiarazione che la sede operativa è istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia;

b) proposta dell'iniziativa progettuale, dalla quale emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, contenente:

- 1) titolo del progetto;
- 2) relazione illustrativa delle finalità dell'iniziativa proposta e delle sue specifiche modalità di realizzazione;
- 3) referente amministrativo del progetto;
- 4) responsabile culturale del progetto;
- 5) luogo di svolgimento delle attività;
- 6) durata del progetto;

7) eventuale relazione sulle attività messe in atto dal soggetto proponente e, in caso di presentazione della domanda ai sensi della lettera b) del comma 4 dell'articolo 3, anche dei partner, nei tre anni solari precedenti, con esclusivo riferimento alle eventuali iniziative realizzate sui temi oggetto del presente Avviso;

8) eventuali elementi indicati nel modello di domanda ai fini della valutazione;

c) eventuale richiesta dell'erogazione dell'acconto del 50 per cento di cui all'articolo 6, comma 66, della legge regionale 23/2013;

d) eventuale accordo di partenariato formalizzato in una scrittura privata, redatta seguendo il fac simile allegato al presente avviso, sottoscritta dai legali rappresentanti dei partner, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti di ciascuno di essi;

e) piano finanziario, con l'indicazione del costo complessivo preventivato, ripartito espressamente nelle voci di entrata e nelle voci di costi diretti ed indiretti, rispettoso dei criteri di ammissibilità della spesa e di percentuale massima dei costi indiretti, previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del Regolamento e dell'obbligo che l'importo complessivo delle entrate non superi l'importo complessivo della spesa che si intende sostenere per l'iniziativa progettuale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2.

f) per i soggetti di diritto privato la descrizione sintetica dell'assetto organizzativo del soggetto proponente, con particolare riferimento all'estensione della sua operatività nel territorio regionale;

g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la titolarità o la non titolarità della partita IVA, nonché l'eventuale ammissibilità, anche solo parziale, dell'IVA sostenuta come spesa ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento;

h) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la natura commerciale o non commerciale del soggetto beneficiario, nonché l'eventuale assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES del quattro per cento sull'importo dell'incentivo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni. Tale dichiarazione non è richiesta ai soggetti beneficiari che siano enti pubblici;

i) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2. Nel caso di iniziativa realizzata nell'ambito di un rapporto di partenariato la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di delega e poteri di firma del Capofila.

3. Nell'ambito degli avvisi di cui ai commi da 64 a 68 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 si può presentare un'unica domanda, singolarmente o nell'ambito di un rapporto di partenariato, come Capofila o come partner, ed eccezionalmente si può essere anche partner in una sola domanda presentata a valere sull'Avviso di cui all'allegato B) alla presente deliberazione della Giunta regionale, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate.

4. Non possono comunque in alcun caso presentare domanda in veste di capofila o partecipare in veste di partner, a pena di inammissibilità, i soggetti di cui ai commi 5, 11, 17, 23, 29, 35, 41, 47, 53, 59, 90 e 137 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013.

5. Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a una sola iniziativa progettuale.

6. I soggetti beneficiari presentano perentoriamente entro il **13 giugno 2014** apposita domanda di concessione dell'incentivo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). La data di

presentazione della domanda è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione.

7. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

Art. 5 esclusioni

1. Non sono considerati i progetti finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto:

- a) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
- b) la valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico;
- c) lo sviluppo dei musei e degli istituti museali;
- d) la valorizzazione della cultura cinematografica.

art. 6 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione delle iniziative progettuali e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi di cui all'Allegato C1.
2. Nel caso di progetti a parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
 - a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a qualità del progetto;
 - b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a esperienza e qualificazione del soggetto proponente;
 - c) ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 7 graduatoria delle iniziative progettuali e quantificazione del finanziamento regionale

1. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale determinata ai sensi del comma 1, la stessa non può in alcun caso essere assegnata per un importo inferiore. Nel caso in cui, a seguito di una o più deliberazioni della Giunta regionale ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 ovvero in caso di rinuncia, si rendano, nel corso dell'anno, disponibili sufficienti risorse ulteriori, si procede allo scorrimento della graduatoria.
3. Con riferimento alle iniziative progettuali inserite nella graduatoria sono considerate sempre consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'iniziativa.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 3, per modifica sostanziale si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

art. 8 termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative selezionate sulla base degli esiti del presente Avviso devono essere avviate perentoriamente nell'anno di concessione dell'incentivo e devono essere concluse perentoriamente entro il termine di cui al comma 5 dell'articolo 10.

art. 9 modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 6, comma 4, del Regolamento, il Servizio comunica ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di trenta giorni per l'accettazione dello stesso; decorso inutilmente tale termine il beneficiario viene escluso dall'incentivo.

2. Il finanziamento regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio.

3. L'erogazione in via anticipata del finanziamento, ai sensi del comma 66 dell'articolo 6 della legge regionale, è pari al 50 per cento del suo importo ed è effettuata, ove richiesta all'atto della domanda, successivamente alla comunicazione di accettazione dell'incentivo e comunque entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

4. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

art. 10 rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, istituti scolastici, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (TurismoFVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, le associazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le fondazioni e i comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione del comma 71 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. Ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 sono ammesse a rendicontazione spese sostenute fra l'inizio dell'anno e la presentazione della domanda e relative all'acquisizione di beni, prestazioni e servizi richiesti o forniti nel medesimo periodo.

4. Al rendiconto sono allegati, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

a) un bilancio consuntivo particolare relativo all'iniziativa progettuale per cui è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;

b) una relazione riepilogativa della iniziativa progettuale per la quale è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;

c) la dichiarazione di eventuali contributi già ottenuti per l'annualità cui si riferisce la domanda e impegno a comunicare tempestivamente eventuali contributi ottenuti successivamente.

5. Il termine di presentazione del rendiconto e della documentazione allegata è fissato perentoriamente a diciotto mesi dalla concessione dell'incentivo.

art. 11 rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo alla iniziativa progettuale di cui al comma 4 dell'articolo 10:

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2.

art. 12 revoca dell'incentivo

1. Il decreto di concessione dell'incentivo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;

c) mancata presentazione del rendiconto nei termini di cui all'articolo 10, comma 5;

- d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2;
- e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;
- f) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 8.

art. 13 obblighi di pubblicità

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, va apposto il logo della Regione.

art. 14 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.
3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.
4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

ALLEGATO C1)

Criteri di valutazione per iniziative progettuali riguardanti la formazione di complessi orchestrali a carattere cameristico che favoriscono il perfezionamento e la crescita professionale di musicisti diplomati e svolgono attività concertistica in ambito regionale e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione

CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI
a) qualità dell'iniziativa: fino a un massimo di punti 50/100			
a.1	Congruenza delle risorse umane (sotto il profilo della numerosità e qualificazione), delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	Punti 10	Valutazione della proposta progettuale con riferimento al piano finanziario, alla descrizione delle risorse umane impegnate e alle attività previste Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 6 Ottimo Punti 10
a.2	Grado di innovatività e originalità in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione della stessa	Punti 20	Valutazione della proposta progettuale Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 7 Buono Punti 14 Ottimo Punti 20
a.3	Ampiezza del programma della stagione concertistica	Punti 15	Numero di concerti previsti in Regione Fino a dieci concerti Punti 5 Da undici a venti concerti Punti 10 Ventuno o più concerti Punti 15
a.4	Rilevanza regionale della stagione concertistica	Punti 5	Province del FVG interessate in valore assoluto Una o due province interessate dal progetto Punti 0 Tre o più province interessate dal progetto Punti 5
b) Comprovata esperienza e qualificazione del soggetto proponente: fino a un massimo di punti 25/100			
b.1	Numero di concerti realizzati dal soggetto proponente/capofila nell'ultimo triennio	Punti 15	N. di concerti realizzati nell'ultimo triennio Fino a venti concerti Punti 0 Da ventuno a quaranta concerti Punti 5 Da quarantuno a sessanta concerti Punti 10 Sessantuno o più concerti Punti 15
b.2	Curriculum del Direttore d'orchestra	Punti 10	Valutazione della curriculum del Direttore d'orchestra Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 6 Ottimo Punti 10
c) Progetto realizzato in rapporto di partenariato: fino a un massimo di punti 10/100			
c.1	Rapporto di partenariato con soggetti pubblici o privati della realtà regionale, nazionale o internazionale	Punti 5	Soggetti firmatari l'accordo di partenariato in valore assoluto Nessun soggetto Punti 0 Da uno a tre soggetti Punti 3 Quattro o più soggetti Punti 5
c.2	Numero di enti pubblici rapportato al numero complessivo dei soggetti partner	Punti 5	Numero enti pubblici/totale soggetti partner Nessun ente pubblico Punti 0 Fino al 30% del totale dei soggetti partner Punti 2 Dal 31% al 50% del totale dei soggetti partner Punti 5 Dal il 51% al 64% del totale dei soggetti partner Punti 2 Oltre il 65% del totale dei soggetti partner Punti 1
d) Apporto di fondi al progetto, diversi da contributo regionale, inteso come percentuale di entrate (in €) dichiarate per l'iniziativa: fino a un massimo di punti 15/100			

ALLEGATO C1)

Criteri di valutazione per iniziative progettuali riguardanti la formazione di complessi orchestrali a carattere cameristico che favoriscono il perfezionamento e la crescita professionale di musicisti diplomati e svolgono attività concertistica in ambito regionale e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione

d.1	Apporto di fondi al progetto, diversi dal contributo regionale	Punti 10	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 3 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 6 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 10
d.2	Apporti in natura al progetto (beni e servizi forniti da terzi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante)	Punti 5	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 0 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 3 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 5
Totale punteggio massimo		100 punti	

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO D)

Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura umanistica e letteraria, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, e la realizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura nelle discipline storiche, scientifiche, delle scienze giuridiche, economiche e sociali, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali.

art. 1 finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 disciplina, con riferimento alle iniziative progettuali di cui alle lettere e) e g) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 riguardanti l'organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura umanistica e letteraria, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, e la realizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura nelle discipline storiche, scientifiche, delle scienze giuridiche, economiche e sociali, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, in particolare:

- a) l'importo da destinare agli incentivi;
- b) le tipologie e i requisiti dei beneficiari;
- c) le modalità di presentazione della domanda;
- d) i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative;
- e) la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile;
- f) i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi;
- g) i limiti massimi e minimi degli incentivi;
- h) quanto demandato all'Avviso dal regolamento di cui al D.P.Reg 16 aprile 2014, n. 69 ("Regolamento in materia di incentivi ai progetti presentati da enti locali e da soggetti senza finalità di lucro, anche associati fra di loro, aventi ad oggetto le attività culturali, in attuazione dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria 2014)") (di seguito "Regolamento").

art. 2 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 100.000. Tale importo può essere modificato con una o più successive deliberazioni della Giunta regionale, da adottare entro il 30 settembre.

2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento del progetto. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste ed attualizzate del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.

3. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 10.000 euro e 25.000 euro.

art. 3 categorie e requisiti dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento i soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati tra gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia e tra i soggetti di diritto privato, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro o a finalità mutualistica, operanti nei settori della cultura.
2. I soggetti di diritto privato di cui al comma 1 devono avere la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia. Se la sede legale non è in Friuli Venezia Giulia, la sede operativa deve essere istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia.
3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma 1:
 - a) sono adottati con atto pubblico o scrittura privata;
 - b) contengono l'indicazione dell'assenza di lucro o della finalità mutualistica;
 - c) contengono il riferimento all'attività di organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura.
4. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:
 - a) singolarmente;
 - b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
5. Nel caso di presentazione di progetti ai sensi della lettera b) del comma 4, il soggetto capofila (di seguito "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.

art. 4 termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di incentivo, redatta su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, è corredata della seguente documentazione, redatta su modulistica conforme a quella approvata con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti e degli elementi di valutazione di cui al presente Avviso:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario, ad esclusione degli enti pubblici, se non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione, con l'eventuale dichiarazione che la sede operativa è istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia ;
 - b) proposta dell'iniziativa progettuale, dalla quale emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, contenente:
 - 1) titolo del progetto;
 - 2) relazione illustrativa delle finalità dell'iniziativa proposta e delle sue specifiche modalità di realizzazione;
 - 3) referente amministrativo del progetto;
 - 4) responsabile culturale del progetto;

- 5) luogo di svolgimento delle attività;
- 6) durata del progetto;
- 7) eventuale relazione sulle attività messe in atto dal soggetto proponente e, in caso di presentazione della domanda ai sensi della lettera b) del comma 4 dell'articolo 3, anche dei partner, nei tre anni solari precedenti, con esclusivo riferimento alle eventuali iniziative realizzate sui temi oggetto del presente Avviso;
- 8) eventuali elementi indicati nel modello di domanda ai fini della valutazione;
- c) eventuale richiesta dell'erogazione dell'acconto del 50 per cento di cui all'articolo 6, comma 66, della legge regionale 23/2013;
- d) eventuale accordo di partenariato formalizzato in una scrittura privata, redatta seguendo il fac simile allegato al presente avviso, sottoscritta dai legali rappresentanti dei partner, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti di ciascuno di essi;
- e) piano finanziario, con l'indicazione del costo complessivo preventivato, ripartito espressamente nelle voci di entrata e nelle voci di costi diretti ed indiretti, rispettoso dei criteri di ammissibilità della spesa e di percentuale massima dei costi indiretti, previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del Regolamento e dell'obbligo che l'importo complessivo delle entrate non superi l'importo complessivo della spesa che si intende sostenere per l'iniziativa progettuale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2.
- f) per i soggetti di diritto privato la descrizione sintetica dell'assetto organizzativo del soggetto proponente, con particolare riferimento all'estensione della sua operatività nel territorio regionale;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la titolarità o la non titolarità della partita IVA, nonché l'eventuale ammissibilità, anche solo parziale, dell'IVA sostenuta come spesa ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento;
- h) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la natura commerciale o non commerciale del soggetto beneficiario, nonché l'eventuale assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES del quattro per cento sull'importo dell'incentivo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni. Tale dichiarazione non è richiesta ai soggetti beneficiari che siano enti pubblici;
- i) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2. Nel caso di iniziativa realizzata nell'ambito di un rapporto di partenariato la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di delega e poteri di firma del Capofila.

3. Nell'ambito degli avvisi di cui ai commi da 64 a 68 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 si può presentare un'unica domanda, singolarmente o nell'ambito di un rapporto di partenariato, come Capofila o come partner, ed eccezionalmente si può essere anche partner in una sola domanda presentata a valere sull'Avviso di cui all'allegato B) alla presente deliberazione della Giunta regionale, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate.

4. Non possono comunque in alcun caso presentare domanda in veste di capofila o partecipare in veste di partner, a pena di inammissibilità, i soggetti di cui ai commi 5, 11, 17, 23, 29, 35, 41, 47, 53, 59, 90 e 137 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013.

5. Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a una sola iniziativa progettuale.

6. I soggetti beneficiari presentano perentoriamente entro il **13 giugno 2014** apposita domanda di concessione dell'incentivo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). La data di presentazione della domanda è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione.

7. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

Art. 5 esclusioni

1. Non sono considerati i progetti finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto:

- a) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
- b) la valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico;
- c) lo sviluppo dei musei e degli istituti museali;
- d) la valorizzazione della cultura cinematografica.

art. 6 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione delle iniziative progettuali e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi di cui all'Allegato D1.

2. Nel caso di progetti a parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a qualità del progetto;
- b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a esperienza e qualificazione del soggetto proponente;
- c) ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 7 graduatoria delle iniziative progettuali e quantificazione del finanziamento regionale

1. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale determinata ai sensi del comma 1, la stessa non può in alcun caso essere assegnata per un importo inferiore. Nel caso in cui, a seguito di una o più deliberazioni della Giunta regionale ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 ovvero in caso di rinuncia, si rendano, nel corso dell'anno, disponibili sufficienti risorse ulteriori, si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. Con riferimento alle iniziative progettuali inserite nella graduatoria sono considerate sempre consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'iniziativa.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 3, per modifica sostanziale si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

art. 8 termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative selezionate sulla base degli esiti del presente Avviso devono essere avviate perentoriamente nell'anno di concessione dell'incentivo e devono essere concluse perentoriamente entro il termine di cui al comma 5 dell'articolo 10.

art. 9 modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 6, comma 4, del Regolamento, il Servizio comunica ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di trenta giorni per l'accettazione dello stesso; decorso inutilmente tale termine il beneficiario viene escluso dall'incentivo.

2. Il finanziamento regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio.

3. L'erogazione in via anticipata del finanziamento, ai sensi del comma 66 dell'articolo 6 della legge regionale, è pari al 50 per cento del suo importo ed è effettuata, ove richiesta all'atto della domanda, successivamente alla comunicazione di accettazione dell'incentivo e comunque entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

4. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

art. 10 rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, istituti scolastici, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (TurismoFVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, le associazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le fondazioni e i comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione del comma 71 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. Ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 sono ammesse a rendicontazione spese sostenute fra l'inizio dell'anno e la presentazione della domanda e relative all'acquisizione di beni, prestazioni e servizi richiesti o forniti nel medesimo periodo.

4. Al rendiconto sono allegati, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

a) un bilancio consuntivo particolare relativo all'iniziativa progettuale per cui è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;

b) una relazione riepilogativa dell'iniziativa progettuale per la quale è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;

c) la dichiarazione di eventuali contributi già ottenuti per l'annualità cui si riferisce la domanda e impegno a comunicare tempestivamente eventuali contributi ottenuti successivamente.

5. Il termine di presentazione del rendiconto e della documentazione allegata è fissato perentoriamente a diciotto mesi dalla concessione dell'incentivo.

art. 11 rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo alla iniziativa progettuale di cui al comma 4 dell'articolo 10:

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2.

art. 12 revoca dell'incentivo

1. Il decreto di concessione dell'incentivo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

- b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
- c) mancata presentazione del rendiconto nei termini di cui all'articolo 10, comma 5;
- d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2;
- e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;
- f) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 8.

art. 13 obblighi di pubblicità

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, va apposto il logo della Regione.

art. 14 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

ALLEGATO D1)

Criteri di valutazione per iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura umanistica e letteraria, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, e la realizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura nelle discipline storiche, scientifiche, delle scienze giuridiche, economiche e sociali, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali

d) Apporto di fondi al progetto, diversi da contributo regionale, inteso come percentuale di entrate (in €) dichiarate per l'iniziativa: fino a un massimo di punti 15/100			
d.1	Apporto di fondi al progetto, diversi dal contributo regionale	Punti 10	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 3 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 6 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 10
d.2	Apporti in natura al progetto (beni e servizi forniti da terzi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante)	Punti 5	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 1 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 3 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 5
	Totale punteggio massimo	100 punti	

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO E)

Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti la gestione da parte delle scuole di musica stabilmente organizzate sul territorio regionale di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica, nonché la produzione da parte delle stesse di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri.

art. 1 finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 disciplina, con riferimento alle iniziative progettuali di cui alla lettera f) del comma 64 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 riguardanti la gestione da parte delle scuole di musica stabilmente organizzate sul territorio regionale di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica, nonché la produzione da parte delle stesse di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri, in particolare:

- a) l'importo da destinare agli incentivi;
- b) le tipologie e i requisiti dei beneficiari;
- c) le modalità di presentazione della domanda;
- d) i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative;
- e) la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile;
- f) i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi;
- g) i limiti massimi e minimi degli incentivi;
- h) quanto demandato all'Avviso dal regolamento di cui al D.P.Reg 16 aprile 2014, n. 69 ("Regolamento in materia di incentivi ai progetti presentati da enti locali e da soggetti senza finalità di lucro, anche associati fra di loro, aventi ad oggetto le attività culturali, in attuazione dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria 2014)") (di seguito "Regolamento").

art. 2 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 30.000. Tale importo può essere modificato con una o più successive deliberazioni della Giunta regionale, da adottare entro il 30 settembre.
2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento del progetto. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste ed attualizzate del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.
3. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 10.000 euro e 30.000 euro.

art. 3 categorie e requisiti dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento i soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati tra gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia e tra i soggetti di diritto privato, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro o a finalità mutualistica, operanti nei settori della musica.
2. I soggetti di diritto privato di cui al comma 1 devono avere la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia. Se la sede legale non è in Friuli Venezia Giulia, la sede operativa deve essere istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia.
3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma 1:
 - a) sono adottati con atto pubblico o scrittura privata;
 - b) contengono l'indicazione dell'assenza di lucro o della finalità mutualistica;
 - c) contengono il riferimento alla gestione di una o più scuole di musica.
4. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:
 - a) singolarmente;
 - b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
5. Nel caso di presentazione di progetti ai sensi della lettera b) del comma 4, il soggetto capofila (di seguito "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.

art. 4 termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di incentivo, redatta su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, è corredata della seguente documentazione, redatta su modulistica conforme a quella approvata con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti e degli elementi di valutazione di cui al presente Avviso:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario, ad esclusione degli enti pubblici, se non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione, con l'eventuale dichiarazione che la sede operativa è istituita da almeno tre anni in Friuli Venezia Giulia ;
 - b) proposta dell'iniziativa progettuale, dalla quale emergano i fini di pubblico interesse perseguiti, contenente:
 - 1) titolo del progetto;
 - 2) relazione illustrativa delle finalità dell'iniziativa proposta e delle sue specifiche modalità di realizzazione;
 - 3) referente amministrativo del progetto;
 - 4) responsabile culturale del progetto;
 - 5) luogo di svolgimento delle attività;
 - 6) durata del progetto;

7) eventuale relazione sulle attività messe in atto dal soggetto proponente e, in caso di presentazione della domanda ai sensi della lettera b) del comma 4 dell'articolo 3, anche dei partner, nei tre anni solari precedenti, con esclusivo riferimento alle eventuali iniziative realizzate sui temi oggetto del presente Avviso;

8) eventuali elementi indicati nel modello di domanda ai fini della valutazione;

c) eventuale richiesta dell'erogazione dell'acconto del 50 per cento di cui all'articolo 6, comma 66, della legge regionale 23/2013;

d) eventuale accordo di partenariato formalizzato in una scrittura privata, redatta seguendo il fac simile allegato al presente avviso, sottoscritta dai legali rappresentanti dei partner, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti di ciascuno di essi;

e) piano finanziario, con l'indicazione del costo complessivo preventivato, ripartito espressamente nelle voci di entrata e nelle voci di costi diretti ed indiretti, rispettoso dei criteri di ammissibilità della spesa e di percentuale massima dei costi indiretti, previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del Regolamento e dell'obbligo che l'importo complessivo delle entrate non superi l'importo complessivo della spesa che si intende sostenere per l'iniziativa progettuale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2.

f) per i soggetti di diritto privato la descrizione sintetica dell'assetto organizzativo del soggetto proponente, con particolare riferimento all'estensione della sua operatività nel territorio regionale;

g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la titolarità o la non titolarità della partita IVA, nonché l'eventuale ammissibilità, anche solo parziale, dell'IVA sostenuta come spesa ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento;

h) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la natura commerciale o non commerciale del soggetto beneficiario, nonché l'eventuale assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES del quattro per cento sull'importo dell'incentivo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni. Tale dichiarazione non è richiesta ai soggetti beneficiari che siano enti pubblici;

i) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2. Nel caso di iniziativa realizzata nell'ambito di un rapporto di partenariato la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di delega e poteri di firma del Capofila.

3. Nell'ambito degli avvisi di cui ai commi da 64 a 68 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 si può presentare un'unica domanda, singolarmente o nell'ambito di un rapporto di partenariato, come Capofila o come partner, ed eccezionalmente si può essere anche partner in una sola domanda presentata a valere sull'Avviso di cui all'allegato B) alla presente deliberazione della Giunta regionale, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate.

4. Non possono comunque in alcun caso presentare domanda in veste di capofila o partecipare in veste di partner, a pena di inammissibilità, i soggetti di cui ai commi 5, 11, 17, 23, 29, 35, 41, 47, 53, 59, 90 e 137 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013.

5. Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a una sola iniziativa progettuale.

6. I soggetti beneficiari presentano perentoriamente entro il **13 giugno 2014** apposita domanda di concessione dell'incentivo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). La data di

presentazione della domanda è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione.

7. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

Art. 5 esclusioni

1. Non sono considerati i progetti finalizzati ad iniziative aventi ad oggetto:

- a) la valorizzazione delle lingue minoritarie;
- b) la valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico;
- c) lo sviluppo dei musei e degli istituti museali;
- d) la valorizzazione della cultura cinematografica.

art. 6 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione delle iniziative progettuali e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi di cui all'Allegato E1.

2. Nel caso di progetti a parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a qualità del progetto;
- b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a esperienza e qualificazione del soggetto proponente;
- c) ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 7 graduatoria delle iniziative progettuali e quantificazione del finanziamento regionale

1. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale determinata ai sensi del comma 1, la stessa non può in alcun caso essere assegnata per un importo inferiore. Nel caso in cui, a seguito di una o più deliberazioni della Giunta regionale ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 ovvero in caso di rinuncia, si rendano, nel corso dell'anno, disponibili sufficienti risorse ulteriori, si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. Con riferimento alle iniziative progettuali inserite nella graduatoria sono considerate sempre consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'iniziativa.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 3, per modifica sostanziale si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

art. 8 termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative selezionate sulla base degli esiti del presente Avviso devono essere avviate perentoriamente nell'anno di concessione dell'incentivo e devono essere concluse perentoriamente entro il termine di cui al comma 5 dell'articolo 10.

art. 9 modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 6, comma 4, del Regolamento, il Servizio comunica ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di trenta giorni per l'accettazione dello stesso; decorso inutilmente tale termine il beneficiario viene escluso dall'incentivo.

2. Il finanziamento regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio.

3. L'erogazione in via anticipata del finanziamento, ai sensi del comma 66 dell'articolo 6 della legge regionale, è pari al 50 per cento del suo importo ed è effettuata, ove richiesta all'atto della domanda, successivamente alla comunicazione di accettazione dell'incentivo e comunque entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

4. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

art. 10 rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, istituti scolastici, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (TurismoFVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, le associazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le fondazioni e i comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione del comma 71 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. Ai sensi del comma 67 dell'articolo 6 della legge regionale 23/2013 sono ammesse a rendicontazione spese sostenute fra l'inizio dell'anno e la presentazione della domanda e relative all'acquisizione di beni, prestazioni e servizi richiesti o forniti nel medesimo periodo.

4. Al rendiconto sono allegati, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

a) un bilancio consuntivo particolare relativo all'iniziativa progettuale per cui è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;

b) una relazione riepilogativa dell'iniziativa progettuale per la quale è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;

c) la dichiarazione di eventuali contributi già ottenuti per l'annualità cui si riferisce la domanda e impegno a comunicare tempestivamente eventuali contributi ottenuti successivamente.

5. Il termine di presentazione del rendiconto e della documentazione allegata è fissato perentoriamente a diciotto mesi dalla concessione dell'incentivo.

art. 11 rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo alla iniziativa progettuale di cui al comma 4 dell'articolo 10:

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2.

art. 12 revoca dell'incentivo

1. Il decreto di concessione dell'incentivo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;

c) mancata presentazione del rendiconto nei termini di cui all'articolo 10, comma 5;

- d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui al comma 3 dell'articolo 2;
- e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;
- f) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 8.

art. 13 obblighi di pubblicità

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, va apposto il logo della Regione.

art. 14 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

ALLEGATO E1)

Criteri di valutazione per iniziative progettuali riguardanti la gestione da parte delle scuole di musica stabilmente organizzate sul territorio regionale di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica, nonché la produzione da parte delle stesse di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri

CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI
a) qualità dell'iniziativa: fino a un massimo di punti 40/100			
a.1	Congruenza delle risorse umane (sotto il profilo della numerosità e qualificazione), delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	Punti 10	Valutazione della proposta progettuale con riferimento al piano finanziario, alla descrizione delle risorse umane impegnate e alle attività previste Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 5 Ottimo Punti 10
a.2	Grado di innovatività e originalità in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione della stessa	Punti 25	Valutazione della proposta progettuale Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 8 Buono Punti 16 Ottimo Punti 25
a.3	Presenza nell'ambito del progetto di esibizioni musicali che coinvolgono allievi e maestri	Punti 5	Presente/non presente Sì Punti 0 No Punti 5
b) Comprovata esperienza e qualificazione del soggetto proponente: fino a un massimo di punti 30/100			
b.1	Finanziamento pregresso della Regione FVG alle attività del soggetto proponente/capofila	Punti 15	Annualità finanziate negli ultimi dieci anni Nessun finanziamento regionale Punti 0 Finanziamento fino a sei annualità Punti 10 Finanziamento di sette o più annualità Punti 15
b.2	Allievi della scuola di musica diplomati al conservatorio negli ultimi cinque anni	Punti 10	Numero di allievi della scuola di musica diplomati al Conservatorio negli ultimi cinque anni Fino a quaranta Punti 0 Da quarantuno a sessanta Punti 3 Da sessantuno a centoventi Punti 6 Oltre centoventuno Punti 10
b.3	Premi in concorsi nazionali o internazionali ricevuti negli ultimi cinque anni dagli allievi del soggetto proponente/capofila	Punti 5	Numero di premi in concorsi nazionali o internazionali ricevuti negli ultimi cinque anni Nessun premio Punti 0 Un premio Punti 1 Da due a tre premi Punti 3 Oltre tre premi Punti 5
c) Progetto realizzato in rapporto di partenariato: fino a un massimo di punti 15/100			
c.1	Rapporto di partenariato con soggetti pubblici o privati della realtà regionale, nazionale o internazionale	Punti 10	Soggetti firmatari l'accordo di partenariato in valore assoluto Nessun soggetto Punti 0 Da uno a cinque soggetti Punti 3 Da sei a dieci soggetti Punti 6 Undici o più soggetti Punti 8 Se presenti uno o più partner internazionali il punteggio viene aumentato di Punti 2

ALLEGATO E1)

Criteri di valutazione per iniziative progettuali riguardanti la gestione da parte delle scuole di musica stabilmente organizzate sul territorio regionale di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica, nonché la produzione da parte delle stesse di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri

c.2	Numero di istituzioni scolastiche rapportato al numero complessivo dei soggetti partner	Punti 5	Numero istituzioni scolastiche/totale soggetti partner Nessuna istituzione scolastica Punti 0 Fino al 30% del totale dei soggetti partner Punti 2 Dal 31% al 50% del totale dei soggetti partner Punti 5 Dal il 51% al 64% del totale dei soggetti partner Punti 2 Oltre il 65% del totale dei soggetti partner Punti 1
d) Apporto di fondi al progetto, diversi da contributo regionale, inteso come percentuale di entrate (in €) dichiarate per l'iniziativa: fino a un massimo di punti 15/100			
d.1	Apporto di fondi al progetto, diversi dal contributo regionale	Punti 10	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 3 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 6 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 10
d.2	Apporti in natura al progetto (beni e servizi forniti da terzi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante)	Punti 5	Apporti di fondi al progetto, diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi fino al 25% Punti 1 Apporto di fondi dal 26% al 40% Punti 3 Apporto di fondi oltre il 41% Punti 5
Totale punteggio massimo		100 punti	

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

spazio riservato al protocollo



Marca da bollo

da € 16,00

Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

Domanda di contributo per

Iniziative progettuali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione all'art. 6 c. 67 della L.R. 23/2013

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Servizio attività culturali

posta elettronica certificata (PEC):

cultura@certregione.fvg.it

Quadro A	Il/La sottoscritto/a Legale rappresentante <i>(se trattasi di domanda presentata da un ente pubblico, il soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento)</i>				
Nome e cognome					
Nato/a a					
In qualità di ¹					
Quadro B	del soggetto proponente Indicare				
Denominazione	<i>(indicare la denominazione per esteso)</i>				
Indirizzo sede legale	<i>(via)</i>	<i>(n.)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune di)</i>	<i>(Provincia di)</i>
Sede operativa <i>(se diverso da sede legale)</i>	<i>(via)</i>	<i>(n.)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune di)</i>	<i>(Provincia di)</i>
Telefono	Fax				
Email	PEC per comunicazione				
Codice fiscale	Partita IVA				
Persona di contatto	<i>(nominativo e numero di telefono)</i>				
A valere sull'Avviso (INDICARE UNA SOLA OPZIONE):					
<input type="checkbox"/>	A - gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali	<input type="checkbox"/>	B - Organizzazione di festival, rassegne o altre manifestazioni e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo		
<input type="checkbox"/>	C - formazione di complessi orchestrali e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione	<input type="checkbox"/>	D - l'organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura umanistica, letteraria e nelle discipline storiche, scientifiche, delle scienze giuridiche, economiche e sociali, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali		
<input type="checkbox"/>	E - gestione da parte delle scuole di musica di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica e produzione di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri				

¹ Per gli enti locali, il Sindaco, il Presidente della Provincia, il Segretario generale ovvero altro organo a rilevanza esterna.

CHIEDE

- la concessione di un incentivo nella misura di € _____ per realizzare il progetto dal titolo _____, di cui al quadro F parte integrante della presente domanda;
- che, ai sensi dell'art. 6 c. 66 L.R. 23/2013, venga _____ erogato anticipatamente un acconto del 50%;
 non venga _____
- che, al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta Amministrazione regionale, il versamento avvenga mediante:

Quadro C		Modalità di pagamento					
accreditamento sul conto corrente bancario/postale							
aperto presso l'Istituto		Filiale di _____					
intestato all'Ente/Associazione ²							
codice IBAN (riempire tutte le caselle)	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente	

Ai fini della valutazione della domanda, trasmette i seguenti allegati:

Quadro D		Allegati
		Allegato a) Piano finanziario
		Allegato b) Dichiarazioni sostitutive di certificazione a fini IVA e IRES
		Allegato c) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i requisiti del proponente
		Allegato d) Copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante
		Allegato e) Elementi per la valutazione
		Altri allegati:
<input type="checkbox"/>	Accordo di partenariato	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sostitutive di atto notorio, attestanti la quantificazione in euro di n. _____ apporti in natura di beni e servizi	
<input type="checkbox"/>	Copia di atto costitutivo e statuto	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare): _____	

luogo e data

firma del legale rappresentante

² Il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario

Quadro E		Descrizione sintetica dell'assetto organizzativo del soggetto proponente e sintesi dell'attività svolta	
Per tutti i soggetti:			
<p>Relazione sintetica sulle attività messe in atto dal soggetto proponente (ed eventualmente dei suoi partner) nei tre anni precedenti³ nel settore oggetto dell'Avviso (max 5.000 caratteri)</p>			
Solo per i soggetti di diritto privato:			
Se presenti, indicare il numero di soci		Se presenti, indicare il numero di persone nel consiglio direttivo	
Indicare le entrate totali del soggetto di diritto privato al 31.12.2013	€	Indicare le uscite totali del soggetto di diritto privato al 31.12.2013	€
Nello statuto/atto costitutivo del soggetto privato sono presenti finalità riguardanti lo svolgimento di attività nei settori	<input type="checkbox"/> musica <input type="checkbox"/> teatro <input type="checkbox"/> danza <input type="checkbox"/> folklore <input type="checkbox"/> arti figurative <input type="checkbox"/> arti visive <input type="checkbox"/> fotografia		<input type="checkbox"/> multimedialità <input type="checkbox"/> sport <input type="checkbox"/> ambiente <input type="checkbox"/> educazione <input type="checkbox"/> mobilità e cittadinanza attiva <input type="checkbox"/> sociale <input type="checkbox"/> sport e tempo libero <input type="checkbox"/> altro, specificare
Nello statuto/atto costitutivo è presente l'indicazione dell'assenza dello scopo di lucro e della finalità mutualistica?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
Nell'ultimo triennio sono stati realizzati progetti culturali con l'utilizzo di finanziamenti pubblici o privati:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
Nell'ultimo triennio per i progetti culturali realizzati sono stati ricevuti i seguenti finanziamenti:	<input type="checkbox"/> Nessun finanziamento ricevuto <input type="checkbox"/> Uno o più finanziamenti privati <input type="checkbox"/> Uno o più finanziamenti della Pubblica Amministrazione (Comune, Provincia, Regione, Ministero, Azienda per i Servizi Sanitari...) <input type="checkbox"/> Uno o più finanziamenti nell'ambito di Programmi comunitari		
Nell'ultimo triennio sono stati realizzati progetti culturali in regime di partenariato con soggetti pubblici sulla base di accordi o convenzioni	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, fino a cinque progetti culturali in partenariato <input type="checkbox"/> Sì, sei o più progetti culturali in partenariato		

³ Se il soggetto proponente è costituito da meno di tre anni, indicare le attività svolte dalla data di costituzione.

Quadro F				Proposta di iniziativa progettuale	
Titolo del progetto					
Luoghi di svolgimento delle attività del progetto					
Periodo presunto di svolgimento del progetto		Da Indicare mese anno a Indicare mese anno		Durata in mesi n.	
Referente amministrativo del progetto <i>(indicare nome e cognome)</i>					
Responsabile culturale del progetto <i>(indicare nome e cognome)</i>					
f.1) Descrizione delle attività					
Descrivere brevemente le finalità dell'iniziativa proposta <i>(max 5.000 caratteri)</i>					
Descrivere brevemente le attività progettuali e delle loro specifiche modalità di realizzazione <i>(max 10.000 caratteri)</i>					
Descrivere brevemente gli elementi di innovatività ed originalità dell'iniziativa proposta <i>(max 5.000 caratteri)</i>					
f.2) Risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto					
Ruolo		n. di persone impiegate e retribuite		n. di volontari impiegati	
Attività di segreteria					
Attività di comunicazione					
Prestazione di servizi tecnici (allestimento sale, montaggio, service audio e luci...)					
Prestazioni artistiche					
Prestazioni culturali (es.: studiosi, relatori...)					
Altro					
Altro					
Altro					
f.3) Rapporto di partnership					
L'iniziativa progettuale si svolge nell'ambito di un rapporto di partenariato?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Se sì indicare il numero totale dei partner firmatari l'accordo di partenariato	
Denominazione del soggetto		C.F.		Natura giuridica	
				Indicare	

Allegato b)		Dichiarazioni sostitutive di certificazione a fini IRES e IVA				
Il/La sottoscritto/a Legale rappresentante (se trattasi di domanda presentata da un ente pubblico, il soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento)						
Nome e cognome						
Nato/a a						
Il						
del soggetto proponente						
Denominazione		(indicare la denominazione per esteso)				
Indirizzo sede legale						
		(via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia:

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RAPPRESENTATO

d.1)	Regime IVA
<input type="checkbox"/>	Non è titolare di partita IVA
<input type="checkbox"/>	E' titolare di partita IVA. In particolare si attesta che:
	<input type="checkbox"/> l'imposta addebitata <u>costituisce</u> un costo in quanto non recuperabile: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> integralmente (indetraibilità del 100%) <input type="checkbox"/> nella percentuale del _____ % (indetraibilità parziale da pro rata) <input type="checkbox"/> nella percentuale del _____ % rimasta effettivamente a carico (regime forfetario)
	<input type="checkbox"/> l'imposta viene compensata e pertanto <u>non costituisce</u> un costo
d.2)	Dichiarazione fiscale IRES
<input type="checkbox"/>	è "ente commerciale" (soggetto che esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) e che quindi in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73 il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.
<input type="checkbox"/>	è "ente non commerciale" (soggetto che non esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917) che:
	<input type="checkbox"/> svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia (IRES) e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%.
	<input type="checkbox"/> svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4%.
	<input type="checkbox"/> svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo richiesto per un'attività commerciale occasionale e che quindi, in base all'art. 28 del D.P.R. 600/73, il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%.
	<input type="checkbox"/> è soggetto esente dalla ritenuta fiscale del 4 % in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____ (indicare i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/1973)
Dichiara di esonerare codesta Amministrazione regionale da ogni responsabilità fiscale, amministrativa e penale, qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dagli Uffici fiscali	

luogo e data

firma del legale rappresentante

Allegato c)		Dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestante requisiti del proponente			
Il/La sottoscritto/a Legale rappresentante <i>(se trattasi di domanda presentata da un ente pubblico, il soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento)</i>					
Nome e cognome					
Nato/a a					
Il					
del soggetto proponente					
Denominazione					
		<i>(indicare la denominazione per esteso)</i>			
Indirizzo sede legale					
		<i>(via)</i>	<i>(n.)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune di)</i> <i>(Provincia di)</i>

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE:

- il soggetto proponente non ha finalità di lucro;
 - il progetto non ha ottenuto altri finanziamenti, pubblici o privati, ulteriori rispetto a quelli dichiarati nel piano finanziario;
 - il soggetto proponente ha in Regione la propria sede legale
 - il soggetto proponente ha in regione la propria sede operativa, da almeno tre anni;
- tutte le informazioni fornite con la presente domanda corrispondono al vero.

DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel bando per la concessione di contributi per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 6 c. 64 della L.R. 23/2013;
- che l'iniziativa progettuale per cui si chiede il finanziamento sarà realizzata conformemente a quanto descritto con la presente domanda, nel rispetto delle prescrizioni del bando in oggetto e in particolare che il progetto non comporterà in ogni caso una durata superiore ai 12 mesi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali finanziamenti, di fonte pubblica o privata, ottenuti per la realizzazione del progetto, tutte le eventuali operazioni generatrici di entrate derivanti dallo stesso, nonché tutte le variazioni dei dati comunicati con la presente domanda.
- di assumere gli obblighi derivanti dalla L. 136/2010, ed in particolare di impegnarsi a comunicare entro 7 giorni ogni modifica intervenuta dei dati sopra indicati.
- di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali, recata all'articolo 14 dell'avviso, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003.
- di esonerare codesta Amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.
- di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non voglia o non possa utilizzare lo strumento di cui all'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'Amministrazione regionale è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni.

luogo e data

firma del legale rappresentante

Allegato d)

Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante

Allegato d)

Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante

Allegato e)	Elementi per la valutazione di iniziative progettuali riguardanti la gestione di strutture teatrali di livello comprensoriale o la programmazione di stagioni di spettacoli teatrali e musicali	
Qualità dell'iniziativa		
Giornate previste dalla programmazione artistica nell'ambito della stagione teatrale, di danza o di musica	n.	
Prime o esclusive regionali previste dalla programmazione artistica	n.	
Numero di spettacoli prodotti da soggetti aventi sede in FVG e previsti dalla programmazione artistica	n.	
Esperienza del soggetto proponente		
Numero di spettacoli prodotti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio	n.	
Numero di spettacoli ospitati dal soggetto proponente nell'ultimo triennio	n.	
Durata della gestione continuativa di un teatro o di un auditorium a favore del soggetto proponente	<input type="checkbox"/> Nessuna gestione di teatro o auditorium <input type="checkbox"/> Gestione non continuativa di teatro o auditorium <input type="checkbox"/> Gestione continuativa inferiore a tre anni <input type="checkbox"/> Gestione continuativa da tre a cinque anni <input type="checkbox"/> Gestione continuativa oltre cinque anni	

Allegato e)	Elementi per la valutazione di iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di festival, rassegne o altre manifestazioni , anche a carattere concorsuale, nei settori della musica, del teatro, della danza e del folklore e l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali , anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità	
Qualità dell'iniziativa		
Personalità di chiara fama partecipante/i all'iniziativa progettuale: indicare nome e cognome		
Esperienza del soggetto proponente		
Progetti culturali e artistici realizzati nell'ultimo triennio e finanziati con contributi pubblici		<input type="checkbox"/> Nessun progetto finanziato <input type="checkbox"/> Da uno a tre progetti finanziati dalla P.A. (Comune, Provincia; Regione...) o nell'ambito di Programmi comunitari <input type="checkbox"/> Quattro o più progetti finanziati dalla P.A. (Comune, Provincia; Regione...) o nell'ambito di Programmi comunitari
Allegare CV responsabile culturale del progetto		

Allegato e)	Elementi per la valutazione di iniziative progettuali riguardanti la formazione di complessi orchestrali a carattere cameristico che favoriscono il perfezionamento e la crescita professionale di musicisti diplomati e svolgono attività concertistica in ambito regionale e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni musicali delle orchestre della regione	
Qualità dell'iniziativa		
Numero di concerti previsti in Regione	n.	
Province del FVG interessate dall'attività concertistica	<input type="checkbox"/> Gorizia <input type="checkbox"/> Pordenone <input type="checkbox"/> Trieste <input type="checkbox"/> Udine	
Esperienza del soggetto proponente		
Numero di concerti realizzati nell'ultimo triennio dal soggetto proponente	n.	
Allegare CV del Direttore d'orchestra		

Allegato e)	Elementi per la valutazione di iniziative progettuali riguardanti l'organizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura umanistica e letteraria, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali, e la realizzazione di iniziative culturali o di divulgazione della cultura nelle discipline storiche, scientifiche, delle scienze giuridiche, economiche e sociali, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali	
Qualità dell'iniziativa		
Tra le attività è prevista anche la realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali diffusi su web	<input type="checkbox"/>	Sì
	<input type="checkbox"/>	No
Esperienza del soggetto proponente		
Finanziamento pregresso della Regione FVG alle attività del soggetto proponente	<input type="checkbox"/>	Nessun finanziamento
	<input type="checkbox"/>	Finanziamento fino a sei annualità
	<input type="checkbox"/>	Finanziamento di sette o più annualità
Allegare CV responsabile culturale del progetto		

Allegato e)	Elementi per la valutazione di iniziative progettuali riguardanti la gestione da parte delle scuole di musica stabilmente organizzate sul territorio regionale di progetti di rete e di integrazione con il sistema dell'istruzione pubblica, nonché la produzione da parte delle stesse di esibizioni musicali che coinvolgono gli allievi e i maestri	
Qualità dell'iniziativa		
Tra le iniziative progettuali sono previste esibizioni musicali che coinvolgono allievi e maestri	<input type="checkbox"/>	Sì
	<input type="checkbox"/>	No
Esperienza del soggetto proponente		
Finanziamento pregresso della Regione FVG alle attività del soggetto proponente	<input type="checkbox"/>	Nessun finanziamento
	<input type="checkbox"/>	Finanziamento fino a sei annualità
	<input type="checkbox"/>	Finanziamento di sette o più annualità
Allievi della scuola di musica diplomati al conservatorio negli ultimi cinque anni	<input type="checkbox"/>	Fino a quaranta
	<input type="checkbox"/>	Da quarantuno a sessanta
	<input type="checkbox"/>	Da sessantuno a centoventi
	<input type="checkbox"/>	Oltre centoventuno
Premi in concorsi nazionali o internazionali ricevuti negli ultimi cinque anni dagli allievi del soggetto proponente	<input type="checkbox"/>	Nessun premio
	<input type="checkbox"/>	Un premio
	<input type="checkbox"/>	Da due a tre premi
	<input type="checkbox"/>	Oltre tre premi

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante apporto di beni o servizi					
Il/La sottoscritto/a Legale rappresentante					
<i>(se trattasi di domanda presentata da un ente pubblico, il soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento)</i>					
Nome e cognome					
Nato/a a			Il		
Del fornitore					
Denominazione					
		<i>(indicare la denominazione per esteso)</i>			
Indirizzo sede legale					
		<i>(via)</i>	<i>(n.)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune di)</i> <i>(Provincia di)</i>

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE:

- nell'ambito del progetto _____, apporterà **indicare** consistenti in _____ ;
- i beni o servizi apportati sono quantificabili in base agli attuali prezzi di mercato in € _____ ;

luogo e data

firma del legale rappresentante

....., lì

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Denominazione soggetto	
Natura giuridica	
Legale rappresentante (Nome e cognome)	

in qualità di soggetto capofila e:

Denominazione soggetto	
Natura giuridica	
Legale rappresentante (Nome e cognome)	

Denominazione soggetto	
Natura giuridica	
Legale rappresentante (Nome e cognome)	

Denominazione soggetto	
Natura giuridica	
Legale rappresentante (Nome e cognome)	

Denominazione soggetto	
Natura giuridica	
Legale rappresentante (Nome e cognome)	

Denominazione soggetto	
Natura giuridica	
Legale rappresentante (Nome e cognome)	

Denominazione soggetto	
Natura giuridica	
Legale rappresentante (Nome e cognome)	

in qualità di partner, di seguito denominate congiuntamente "parti"

PREMESSO CHE

– la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato con D.G.R. _____/2014 l'Avviso per (di seguito Avviso)

Accordo di partenariato

- ai sensi dell'articolo 3, comma 4 di ciascun Avviso, i beneficiari possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata nell'ambito di un rapporto di partenariato;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) di ciascun Avviso, l'accordo di partenariato deve essere formalizzato in una scrittura privata;
- le parti di seguito identificate, ai sensi delle succitate norme, intendono costituire un rapporto di partenariato ai fini della realizzazione del progetto denominato e per la conseguente presentazione della domanda di partecipazione al bando;

tutto ciò premesso e considerato
si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle parti

1. Con il presente accordo di partenariato, le parti intendono formalizzare la propria partnership ai fini della partecipazione al bando, disciplinando gli impegni reciproci.
2. In particolare, le parti si impegnano a:
 - a) leggere, validare e approvare il progetto;
 - b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'accordo di partenariato e dal bando;
 - c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con l'avviso e la normativa vigente;
 - d) assicurare ciascuno nei limiti previsti l'eventuale partecipazione finanziaria.

Articolo 2 – Individuazione del soggetto capofila

1. Le parti individuano quale soggetto capofila

Articolo 3 – Compiti del soggetto capofila

1. Il soggetto capofila, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, dell'Avviso, è unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.
2. Nella fase di presentazione e valutazione della domanda, il soggetto capofila è tenuto a coordinare la predisposizione della domanda di partecipazione al bando e a curare la trasmissione della stessa; unitamente a tutta la documentazione annessa.
3. Nel caso di concessione dell'incentivo, il soggetto capofila è tenuto inoltre a: coordinare le attività operative; curare le attività di rendicontazione e la trasmissione della relativa documentazione all'Amministrazione regionale; monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner e segnalare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato o sulla realizzazione del progetto; coordinare le comunicazioni verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 4 – Ruolo ed impegni dei partner

1. Ciascun partner, ivi compreso il capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività progettuali, secondo quanto dettagliato nella relazione illustrativa del progetto e del relativo piano finanziario, nelle modalità operative e nei termini economici di seguito specificati:

Denominazione soggetto	Descrizione compiti in ordine alla realizzazione delle attività progettuali
(indicare ragione sociale capofila)	
(indicare ragione sociale partner)	

Accordo di partenariato

(indicare ragione sociale partner)	

2. Nella fase di presentazione e valutazione della domanda, i partner sono tenuti a predisporre tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila; trasmettere al soggetto capofila l'ulteriore documentazione eventualmente richiesta.

3. Nel caso di concessione del contributo i partner sono inoltre tenuti a: effettuare le attività di propria competenza e impiegare le risorse finanziarie in modo efficace ed efficiente; mantenere un canale informativo costante con il capofila, coadiuvandolo anche nell'espletamento dei compiti amministrativi, e garantire l'integrazione con gli altri partner per ottenere una proficua realizzazione del progetto; ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila	
Firma del legale rappresentante del partner (indicare denominazione)	
Firma del legale rappresentante del partner (indicare denominazione)	
Firma del legale rappresentante del partner (indicare denominazione)	
Firma del legale rappresentante del partner (indicare denominazione)	
Firma del legale rappresentante del partner (indicare denominazione)	
Firma del legale rappresentante del partner (indicare denominazione)	

Allegato a)	Piano finanziario	€	casella di controllo
A) USCITE		€	-
Spese direttamente collegabili al progetto		€	-
spese di viaggio, vitto e alloggio			
spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili			
spese per il noleggio o la locazione di beni			
spese per l'acquisto, abbonamento, manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico, libraio			
spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili			
spese per il pagamento di diritti d'autore			
canoni di locazione di beni immobili			
spese di spedizione e trasporto			
spese di assicurazione			
spese promozionali e pubblicitarie			
spese per affissioni			
spese di stampa			
spese per coppe e premi per concorsi			
Spese di rappresentanza (SOLO rinfreschi, catering e allestimenti ornamentali) max 5%			OK
Spese per compensi			
Spese per compensi ad altri soggetti		€	-
spese per la progettazione e realizzazione dell'attività progettuale max 30% a un medesimo soggetto			
prestazioni di consulenza			
servizi di carattere specialistico			
Spese generali e di funzionamento (attenzione sopra al 5% e fino al 30% ESCLUSIVAMENTE riferibili al progetto)		€	-
fornitura di elettricità, gas e acqua			
spese condominiali			
spese di assicurazione per immobili sede legale od operativa			
spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili			
spese per il noleggio o la locazione di beni della sede			
spese di pulizie e di manutenzione dei locali delle sedi			
spese telefoniche			
spese relative a sito internet			
spese per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali			
spese postali			
spese di cancelleria			
spese bancarie			
spese del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria			
spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione			
spese relative agli automezzi intestati al beneficiario			
Spese non ammissibili		€	-
B) ENTRATE		€	-
Entrate generate dalla realizzazione del progetto			
Donazioni			

Altri contributi pubblici	
C) FABBISOGNO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO	€
Incentivo richiesto (vedi note per la compilazione)	
Eventuale cofinanziamento in fondi monetari	
Eventuale cofinanziamento in beni o servizi	
Confinanziamento in fondi monetari su spesa ammissibile	#DIV/0!
Confinanziamento in beni o servizi su spesa ammissibile	#DIV/0!

OK

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

Le caselle di controllo indicano se il valore immesso nella cella è conforme ai vincoli stabiliti dal bando, **vanno verificate solo al completamento dell'imputazione dei valori nel piano finanziario**, eventuali codifiche di errore in cui si dovesse incorrere nel corso della compilazione non vanno considerate

Le spese generali e di funzionamento sono **sempre ammissibili entro il 5% dell'incentivo concesso**; possono essere ammesse fino ad un massimo del 30% dell'incentivo concesso se ne è **documentata l'esclusiva riferibilità al progetto. Oltre il 30% sono comunque inammissibili.**

Si ricordano inoltre gli incentivi minimi e massimi richiedibili:

	Incentivo minimo	Incentivo massimo
Teatri	15.000 euro	30.000 euro
Eventi	20.000 euro	50.000 euro
Orchestre	10.000 euro	30.000 euro
Divulgazione	10.000 euro	25.000 euro
Scuole di musica	10.000 euro	30.000 euro

PROSPETTO RIEPIGOLATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE AL PROGETTO

Beneficiario: _____

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
 Il/la sottoscritto/a nato/a il
 codice fiscale in qualità di legale rappresentante di
 codice fiscale del soggetto rappresentato consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non
 più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

ENTRATE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
CONTRIBUTI PUBBLICI OTTENUTI PER IL PROGETTO			
1	CONTRIBUTO REGIONALE - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI (DECRETO N. /CULT DD.)		
2	CONTRIBUTO (SOGETTO EROGATORE ED ESTREMI ATTO CONCESSIONE) PER SPESA NON AMMISSIBILE		
3	CONTRIBUTO (SOGETTO EROGATORE ED ESTREMI ATTO CONCESSIONE) PER SPESA AMMISSIBILE		
4	...		
5	...		
TOTALE			0,00

FINANZIAMENTI PRIVATI (DETTAGLIARE L'ENTRATA)			
1	DONAZIONE		
2	DONAZIONE		
3	COFINANZIAMENTO IN FONDI MONETARI		
4	COFINANZIAMENTO IN BENI O SERVIZI		
5	COFINANZIAMENTO IN FONDI MONETARI SU SPESA AMMISSIBILE		

USCITE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
SPESE RENDICONTATE ALLA REGIONE			
1	...		
2	...		
3	...		
4	...		
5	...		
6	...		
7	...		
8	...		
9	...		
10	...		
11	...		
TOTALE			0,00

6	COFINANZIAMENTO IN BENI O SERVIZI SU SPESA AMMISSIBILE	
7		0,00
TOTALE		0,00
ALTRE ENTRATE (DETTAGLIARE LA NATURA DELL'ENTRATA)		
ENTRATE GENERATE DA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
TOTALE		0,00
TOTALE		0,00

SPESA NON RENDICONTATE ALLA REGIONE		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
TOTALE		0,00
TOTALE		0,00

Il sottoscritto _____, legale rappresentante di _____, si impegna a comunicare al Servizio attività culturali eventuali contributi ottenuti per il progetto successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione.

Luogo _____, data _____ Timbro e firma del legale rappresentante _____